

## PROGETTO FORMATIVO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

A.S. 2016/2017

# C'è chi dice no

Lunedì 19 dicembre 2016

**Conferenza sul tema dell'uso e abuso delle droghe tenuto dal Dott. Agostini Vincenzo Biologo Forense e consulente Giudiziario.**

*“Nel nostro paese, come nelle altre nazioni del mondo, il drammatico problema relativo alla diffusione delle sostanze d'abuso e delle conseguenti tossicodipendenze è ormai divenuto un fenomeno diffuso su ampia scala, che non si limita ad intaccare soltanto individui adulti che vivono ai margini della vita sociale, ma oggi giorno coinvolge sempre più i ceti medio-alti partendo sin dall'adolescenza.*



*Nel corso degli ultimi decenni, nonostante gli odierni mezzi d'informazione abbiano attuato diverse campagne di prevenzione per combattere questa “piaga della società”, le statistiche mettono in luce dei dati comunque allarmanti, mostrando che sia il consumo di sigarette e di alcool sia l'assunzione di sostanze stupefacenti (in particolar modo di marijuana e di cocaina) hanno finito per abbracciare in modo sempre più subdolo anche i giovanissimi, che all'età di 9-10 anni iniziano a fumare le prime sigarette per poi sfociare nel consumo d'alcool avvicinandosi contemporaneamente a provare le droghe da strada”.*

Questa la premessa del dott. Vincenzo Agostini (biologo forense e consulente giudiziario), che il giorno lunedì 19 Dicembre 2016 ha tenuto la conferenza dal titolo “C'è chi dice no” sul tema dell'uso e dell'abuso delle droghe più diffuse. Il dott. Agostini ha parlato agli alunni di tutte le classi del Liceo spiegando loro quali possano essere le implicazioni e le conseguenze derivanti dall'abuso di alcune sostanze, ma non solo: ha anche spiegato quale possa essere l'utilizzo clinico di alcune sostanze e di come la scienza sfrutti alcune proprietà farmacologiche a vantaggio di tutti. Questa ultima descrizione esclude categoricamente le prime due sostanze prese in considerazione: tabacco e alcol; largamente consumate nella nostra società hanno risvolti negativi molto conosciuti, ma anche molto sottovalutati e l'accento è stato posto, in particolare, su quanto sia



Istituto *Santachiara*  
O.D.P.F.

**O.D.P.F. ISTITUTO SANTACHIARA PARITARIO  
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE  
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO**

Via G. Scarabelli, 57 – 27058 VOGHERA (PV) ☎ e fax: 0383 43824

Codice fiscale Partita IVA 00462110065

e-mail: [liceo.voghera@santachiaraodpf.it](mailto:liceo.voghera@santachiaraodpf.it) - sito: [www.santachiaraodpf.it](http://www.santachiaraodpf.it)

subdola l'azione nociva sull'organismo. Sono state poi passate in rassegna, nell'ordine, cannabis, cocaina, oppiacei (con particolare riferimento ad eroina), amfetamine e allucinogeni, smart drugs. Ognuna di queste sostanze è stata descritta in modo approfondito e sono state fatte visionare agli alunni immagini dei possibili effetti secondari derivanti da un loro abuso.

Di particolare interesse, la descrizione delle metodiche di laboratorio utilizzate per l'individuazione nel sangue, nelle urine e nei capelli, dei metaboliti secondari prodotti dal metabolismo degli stupefacenti. Non sono state trascurate, infine, le evidenze scientifiche degli effetti di interesse medico di queste sostanze: la lidocaina, per esempio ( anestetico locale largamente utilizzato in odontoiatria), è un derivato della cocaina; la morfina (utilizzata come potente antidolorifico) è il precursore della diacetilmorfina (eroina); la cannabis viene usata già sul nostro territorio come antidolorifico sotto prescrizione medica in preparazione galenica; alcune amfetamine sono utilizzate per la cura di alcuni disturbi (ADHD).

L'ultima parte è stata forse la più curiosa e abbiamo appurato il livello del relatore, presente anche in una puntata della nota trasmissione "Le Iene"

[http://www.iene.mediaset.it/puntate/2016/01/31/casciari-il-pane-che-ti-droga\\_9907.shtml](http://www.iene.mediaset.it/puntate/2016/01/31/casciari-il-pane-che-ti-droga_9907.shtml)  
nella quale mostra come alcune sostanze illecite possano essere presenti nei prodotti di consumo quotidiano e causare guai giudiziari importanti. Questa ultima parte è servita da spunto per rendere palese agli studenti che ai danni fisici si accompagnano anche gravi conseguenze penali.